

Comune di Pieve di Soligo - TV

IMMOBILIARE DORO S.r.l.

Via Val Monte n° 10
31058 Susegana (TV)

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

per ampliamento Struttura di Vendita "Centro Pieve"
ai sensi della L.R. 50/12 e della L.R. 04/16 art. 8

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	arch. MARCO PAGANI - d-recta srl pian. terr. MARCO CARRETTA - d-recta srl
PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. DINO DE ZAN - d-recta srl
PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	arch. SANDRO BURIGANA - d-recta srl

GRUPPO INTERDISCIPLINARE COMPETENZE SPECIALISTICHE

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.)	pian. terr. MARCO CARRETTA - d-recta srl pian.terr. SILVIA BALLESTINI - d-recta srl
ANALISI AMBIENTALI	pian. terr. SILVIA BALLESTINI - d-recta srl dott. pian. PATRIZIO BASEOTTO - d-recta srl
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	dott. chim. STEFANO DONADELLO - d-recta srl
STUDIO DI IMPATTO SULLA VIABILITA'	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl
STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl
RELAZIONE GEOLOGICA	dott.geol. BERNARDI MARCO - Studio Bernardi
VALUTAZIONE IMPATTI SU ATMOSFERA	ing. MARCELLO FAVALESSA - Mob-Up srl ing. DAVIDE FASAN - Mob-up srl

ELABORATO:

Matrice di valutazione
e Schede precauzionali

NUMERO TAVOLA:

1.b

d-recta
urban management

via Ferrovia, 28 - 31020 San Fior -TV-
t. 0438.1710037 - f. 0438.1710109
info@d-recta.it - www.d-recta.it

CODICE COMMESSA:

DR20170004

CODICE ELABORATO:

DR20170004UDR00VMI00

DATA:

luglio 2017

Società con Sistema Qualità Certificato
secondo UNI EN ISO 9001:2008

MATRICE DEGLI IMPATTI

FATTORI IMPATTANTI DERIVATI DAL PROGETTO E DALLA SUA REALIZZAZIONE	FASE DI RIFERIMENTO	COMPONENTI AMBIENTALI											COMPONENTI ANTROPICHE			EFFETTI	PRECAUZIONI PROGETTUALI	SCHEDATURA	
		COMPONENTI FISICHE			VEGETAZIONE				FAUNA				COMPONENTI SOCIO ECONOMICHE	SALUTE E SICUREZZA	CULTURA E PAESAGGIO				
		ATMOSFERA	SUOLO SOTTOSUOLO	ACQUE	VEGETAZIONE ERBACEA ED ARBUSTIVA	ALBERATURE	VEGETAZIONE IDROFITICA	ECOTONI	RETTILI	ANFIBI	AVIFAUNA	MAMMALOFAUNA							ECOSTISTEMI E HABITAT
A Dismissione edifici e pavimentazioni esistenti	Cantiere	1			0	0			1	N	1	0	0	0	1	1		SI	SI (RIF TO ca/C)
	Esercizio																	NO	
B Scavi e movimenti terra	Cantiere	N	2	1	1	1			1	N	0	0	0	1	1	1		SI	SI (RIF TO ca/A)
	Esercizio																	NO	
C Occupazione di superfici	Cantiere		1	0	1	1			1	N	0	0	N	1		1		SI	SI (RIF TO ca/A)
	Esercizio		1	1	1	1			1	N	1	0	N	1	N	N		SI	SI (RIF TO es/A)
D Rumore	Cantiere								1	N	2	1	N	1	N			SI	SI (RIF TO ca/B)
	Esercizio								0	N	0	0	N	1	N			NO	
E Vibrazioni	Cantiere		1						1	N	N	1	N	1	N			NO	
	Esercizio		0						0	0	N	0	N	0	N			NO	
F Illuminazione	Cantiere	N							1	1	1	1	N	0	N	0		SI	
	Esercizio	N							1	1	1	0	N	0	N	0		SI	
G Presenza antropica	Cantiere		N	N	0	0			1	1	1	1	N	N	N			NO	
	Esercizio		N	N	0	0			1	1	1	1	N	N	N			NO	
H Immissioni solide	Cantiere	N	0	0	N	N			N	N	N	N			N			NO	
	Esercizio	N	N	N	N	N			N	N	N	N	N		N			NO	
I Immissioni liquide	Cantiere	N	0	0	N	N			N	N	N	N			N			NO	
	Esercizio	N	N	N	N	N			N	N	N	N	N		N			NO	
J Emissioni gassose	Cantiere	0	N	N	N	N			N	N	N	N	N		N			NO	
	Esercizio	0	N	N	N	N			N	N	N	N	N		N			NO	
K Movimenti mezzi meccanici	Cantiere	1	1	N	0	0			1	N	N	0	0		0			SI	
	Esercizio	1	0	N	0	0			0	N	N	0	0		0			SI	

INDICI DI VALUTAZIONE

N	Nessun impatto	0	Impatto insignificante	1	Impatto debole	2	Impatto sensibile
3	Impatto forte	4	Impatto notevole	5	Impatto distruttivo	P	Impatto positivo

Componente non interessata

INDICE	SIGNIFICATIVO
EFFETTI	TRASCURABILE
	ASSENTE

FASE:	CANTIERE	SCHEDA:	ca/A
--------------	----------	----------------	------

FATTORE DI IMPATTO:	Dismissione edifici e pavimentazioni esistenti
----------------------------	--

AMBITO:	Intero Ambito
----------------	---------------

EFFETTI:	Produzione di polveri
-----------------	-----------------------

PRECAUZIONI:	Procedura di approntamento del cantiere Il controllo della produzione di polveri all'interno delle aree di cantiere potrà essere ottenuto mediante l'adozione degli accorgimenti di seguito indicati: <ul style="list-style-type: none"> • bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva; • bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri; • bagnatura del pietrisco prima della fase di lavorazione e dei materiali risultanti dalle demolizioni e scavi; • lavaggio mezzi in uscita dal cantiere; • stabilizzare il fondo delle strade con materiale inerte.
	Procedure di lavorazione Segnalare preventivamente ed opportunamente gli ambiti esclusi dalle demolizioni e dai passaggi di mezzi meccanici direttamente interessati, con pali o nastro da cantiere. Proteggere dal vento i depositi di materiale polverulento mediante barriere protettive.
	Tipologia dei materiali/mezzi
	Mezzi e strumenti meccanici dotati di silenziatori efficienti o di carter insonorizzanti

EFFETTO DESIDERATO:	Ridurre ai minimi possibili in entità e temporaneità l'impatto sull'aria e sulla vegetazione limitrofa.
----------------------------	---

FASE:	CANTIERE	SCHEDA:	ca/B
--------------	----------	----------------	------

FATTORE DI IMPATTO	Scavi e movimenti terra – occupazione suolo/superfici
---------------------------	---

AMBITO:	Intero Ambito
----------------	---------------

EFFETTI:	Disturbo fauna selvatica
-----------------	--------------------------

PRECAUZIONI:	Procedura di appropriazione del cantiere
	Vanno opportunamente segnalate e protette tutte le aree escluse dall'occupazione. L'area di cantiere andrà sempre opportunamente delimitata al fine di ridurre al minimo accettabile le interferenze producibili dal cantiere.
	Procedure di lavorazione
	Segnalare preventivamente ed opportunamente gli ambiti esclusi dalle lavorazioni e dai passaggi di mezzi meccanici, deposito materiali di scavo e passaggio personale con pali, nastro da cantiere.
	Tipologia dei materiali/mezzi
	Ricorrere a macchine operatrici il più possibile leggere o dotate di rapporto peso/superficie motrice basso (uso di cingolati gommati a pattini larghi) per ridurre lo schiacciamento del suolo.

EFFETTO DESIDERATO:	Ridurre ai minimi possibili in entità e temporaneità l'impatto negativo sulla fauna selvatica.
----------------------------	--

FASE:	CANTIERE	SCHEDA:	ca/C
--------------	----------	----------------	------

FATTORE DI IMPATTO:	Rumore
----------------------------	--------

AMBITO:	Intero ambito
----------------	---------------

EFFETTI:	Disturbo fauna selvatica
-----------------	--------------------------

PRECAUZIONI:	Procedura di approntamento del cantiere
	-
	Procedure di lavorazione
	L'impresa che si aggiudicherà i lavori dovrà richiedere deroga acustica per la fase di cantiere. Le lavorazioni dovranno svolgersi obbligatoriamente negli orari previsti dal regolamento acustico. Sarà necessario utilizzare il più possibile apparecchiature silenziate alla fonte. Evitare l'uso contemporaneo di più mezzi meccanici o quant'altro che provoca la sommatoria di rumori. Si dovrà provvedere, soprattutto nel momento delle demolizioni, ad una campagna informativa per il vicinato.
	Tipologia dei materiali/mezzi
	Mezzi e strumenti meccanici dotati di silenziatori efficienti o di carter insonorizzanti.

EFFETTO DESIDERATO:	Limitare per quanto possibile l'impatto derivabile per il disturbo fauna selvatica
----------------------------	--

FASE:	ESERCIZIO	SCHEDA:	es/A
--------------	-----------	----------------	------

FATTORE DI IMPATTO:	Occupazione di superfici
----------------------------	--------------------------

AMBITO:	Ambito relativo a nuovo parcheggio
----------------	------------------------------------

EFFETTI:	impermeabilizzazione del suolo.
-----------------	---------------------------------

PRECAUZIONI:	Procedura di costruzione/manutenzione
	-
	Procedure di controllo/monitoraggio
	-
	Soluzioni compensative
	sistema di smaltimento delle acque meteoriche attraverso pozzi perdenti e laminazione delle acque con opportuno bacino. Le acque provenienti dalla copertura dell'edificio verranno disperse tramite pozzi perdenti; Le acque derivanti dai piazzali e parcheggi verranno disperse al suolo. La linea da non trattare proveniente dai tetti costituita da due pozzi perdenti di raggio interno 1,00 m e altezza interna utile 4,00 m. La linea principale proveniente dai piazzali è costituita da un tubazione di 348 m in calcestruzzo di diametro interno 60 cm con pendenza 0.2 %, e scarica su un bacino di ritenzione-infiltrazione collocato nell'area a verde di estensione pari a 260 m ² e volume di invaso pari a 312,50 m ³ (tirante massimo di 1,0 m).

EFFETTO DESIDERATO:	compensazione area di nuova impermeabilizzazione con elementi di captazione delle acque meteoriche
----------------------------	--